

LA CRONACA

Notizie dalla città

Imprenditore sequestrato in Russia

Chiesti quindici anni per l'uzbeco

I difensori: «Lui è estraneo ai fatti»

Per l'accusa, invece, Umarov fu 'la mente' dell'operazione. Rito abbreviato, la sentenza il 25 novembre

di **Chiara Gabrielli**

Chiesta una condanna a 15 anni per il 44enne uzbeko Rinat Umarov, arrestato a Faenza nel novembre dell'anno scorso e accusato di sequestro a scopo di estorsione: secondo l'accusa, ha ideato e organizzato il sequestro del manager italiano dell'azienda Siad, Stefano Guidotti, che fu rapito a Mosca il 28 giugno 2024 e liberato dopo 36 ore dalle forze speciali russe. La richiesta è stata fatta oggi al gup Roberta Malavasi dal pm Beatrice Ronchi, nel corso del processo che si svolge con rito abbreviato.

Umarov viveva in provincia di Ravenna dall'inizio della guerra in Ucraina e in passato aveva collaborato con la Siad, l'azienda bergamasca che produce gas tecnici industriali per cui lavora Guidotti, collaborazione poi interrotta dalla stessa società. Stando a quanto ricostruito dagli investigatori, subito dopo



L'avvocato Gabriele Bordini

il sequestro Umarov si incontrò con un dirigente della Siad in un ristorante di Imola per discutere del rilascio di Guidotti. A quell'incontro, durante il quale non fu definita una cifra per il rilascio del manager, non ne seguirono altri, visto che poco dopo ci fu il blitz con cui le forze speciali russe liberarono Guidotti a Brjansk, cittadina a 400 chilometri da Mosca, e arrestarono i sequestratori (tra cui il cugino di Umarov). Per l'accusa, il 44en-



Il legale Gino Bottiglioni

ne fu la 'mente' del sequestro. Gli avvocati Gabriele Bordini e Gino Bottiglioni, che difendono Umarov, ne hanno invece chiesto l'assoluzione, sostenendo che si tratta di una persona estranea ai fatti, che si interessò alla vicenda in un secondo momento e solo per aiutare ad ottenere la liberazione di Guidotti.

Nel procedimento sono costituiti parte civile Guidotti, l'amministratore delegato della Siad e la stessa azienda, e la senten-

za sarà emessa il 25 novembre alle 13.

«Quello che è avvenuto oggi è conforme alle nostre aspettative – dichiarano i difensori Bordini e Bottiglioni –, ossia il pm ha proceduto a una ricostruzione coerente con l'indagine che ha condotto, e così le parti civili hanno seguito la stessa impostazione. Da parte nostra – sottolinea gli avvocati –, vi è stata invece la rilettura di tutto quello che è emerso anche in base alle nostre indagini difensive e che porta a una conclusione diametralmente opposta e cioè che il suo sia stato un intervento successivo e quindi del tutto irrilevante sul piano che interessa (la sottrazione della libertà del dottor Guidotti)». Umarov da quasi un anno ormai è in carcere. «Lui continua a protestare la propria innocenza – rilevano i suoi avvocati –, Ha sopportato la carcerazione con dignità, ma oggi (ieri) ha dato evidenza di quanto anche lui sia provato da questa situazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN VIA TOGLIATTI

Schianto all'incrocio
Anziano al Maggiore
in eliambulanza



Schianto all'incrocio, intorno alle 15,30, tra via Lasie e via Togliatti, nella zona industriale. Coinvolti un pick-up rosso, con alla guida un signore anziano, e un tir. Secondo le prime ricostruzioni della Polizia locale, intervenuta sul posto, l'uomo, che proveniva da via Togliatti, non si sarebbe fermato allo stop. Il camion così, proveniente da via Lasie in direzione centro, non è riuscito a frenare e ha colpito in pieno l'auto-carro leggero. Ad avere il peggio il signore al volante che è stato estratto dalle lamiere grazie all'intervento dei vigili del fuoco. Medicato sul posto dal 118 è sempre rimasto cosciente. Ma, per ulteriori accertamenti medici, è stata chiamata l'eliambulanza che ha trasportato l'uomo al Maggiore di Bologna in codice 2.

n. m.

I vigili del fuoco hanno domato le fiamme. Indaga la Polizia locale

Incendio e fumo nel quartiere Campanella

Bruciate due auto e diversi pannelli solari

Cortocircuito in un'auto in via Campanella, scoppia l'incendio. Il fatto si è verificato ieri mattina, intorno alle 11,30, in un civico privato. Per fortuna però non c'è stato nessun ferito. Secondo le prime ricostruzioni l'incendio sarebbe dovuto alla combustione di due veicoli con batteria a litio. Il rogo poi, con alte fiamme, si è propagato e ha coinvolto anche la tettoia di un garage, composta da pannelli fotovoltaici sotto cui erano posti i due veicoli, un piccolo furgone bianco e una vecchia Peugeot 205, sempre di colore bianco.

Secondo quanto si apprende, proprio quest'ultimo mezzo sarebbe stato convertito in elettrico montando un impianto con batteria al litio. E proprio da qui sarebbe partita la prima fiamma. Sul posto sono subito intervenuti



ti prontamente i vigili del fuoco che hanno domato il fuoco, la Polizia locale, che ora indaga sulla situazione, il personale di Arpa per controllare l'aria ed eventuali criticità ambientali, il Dipartimento sanità pubblica dell'Ausl Imola e vari tecnici comunali. Durante la giornata di ieri, da parte di Arpa, sono proseguite ulte-

riori verifiche su eventuali criticità ambientali, visto che il fumo dell'incendio è stato visto anche da diverse zone della città. Ma non sono state segnalate e registrate situazioni di preoccupazione. L'iniziale possibile emergenza è poi rientrata e l'area è stata sotto costante monitoraggio.

n. m.

Piccoli Annunci

Per pubblicare gli annunci economici su

QV il Resto del Carlino

Il Resto del Carlino, La Nazione, Il Giorno rivolgersi a: Speed

Le date di pubblicazione sono da considerarsi indicative e non di rigore. Il numero minimo di parole è pari a 20. Tutte le tariffe sono disponibili presso gli sportelli. Tutta la piccola pubblicità andrà pagata anticipatamente al momento dell'ordine. L'informativa sulla privacy è disponibile in Internet all'indirizzo <http://annunci.quotidiano.net> (anche gli annunci sono pubblicati allo stesso indirizzo). Gli annunci di ricerca di personale devono alla legge n. 903 del 9/12/77.

Continua la promozione
ogni 2 annunci pagati
2 in omaggio

Valido per tutte le rubriche

12

MASSAGGI

CESENA: Novità!!! Bionda bellissima russa Nina, massaggi incredibili, esclusivi, solo italiani. Zona Porta Santi. Tel.3661103162 Chiamami dalle 10,00 alle 22,00.

VALVERDE CESENATICO BELLA ragazza massaggiatrice coccolona sensuale esegue massaggi completi naturali per passare momenti di relax tutti i giorni.TEL.3512166405